



DECRETO N. 457 DEL 13.12.2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, Ordinanza Commissariale n. 5/2019

Progetto DROP_137 DO-M0039 Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. Importo € 5.000.000,00

INTERVENTO 6 –Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari.

Ordine di servizio “E” Rep n. 5253 in data 25.01.2021.

CUP. H93H19000130001

Codice CIG Master 79165385D2 – Codice CIG derivato 8592548AEA

Liquidazione rata a saldo di € 4.990,81 IVA compresa.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si liquida la rata a saldo per l'intervento in oggetto, finanziato con O.C.D.P.C. N. 558/2018, a valere sulla Contabilità Speciale 6108.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022;

Decreto del Soggetto Attuatore n. 307 del 31.07.2019;

Decreto del Soggetto Attuatore n. 312 del 16.02.2021;

Decreto del Soggetto Attuatore n. 947 del 04.06.2021;

Decreto del Soggetto Attuatore n. 1859 del 04.11.2021;

Decreto del Soggetto Attuatore n. 164 del 29.04.2022.

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

PREMESSO:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;
- con Ordinanza n. 5 del 02 aprile 2019 del Commissario Delegato è stato nominato Soggetto Attuatore e Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti – Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo – del progetto “Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine.” al fine di garantire la riduzione definitiva degli effetti delle criticità verificatesi;

- che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 in data 22 maggio 2019 sono stati approvati, nell'ambito del piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 04 aprile 2019 a valere sulle assegnazioni delle risorse relative all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 – annualità 2019 – gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 tra i quali è compreso l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 5.000.000,00;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Idraulico ed Idrogeologico Area di Rovigo n. 30 in data 28 maggio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo n. DROP_137 DO-M0039;

PRESO ATTO che con decreto n. 307 del 31.07.2019 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto degli Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine a favore dell'Impresa BRESCIANI S.R.L con sede legale in [REDACTED] - C.F./P.I. [REDACTED]

VISTO che in data 23.09.2019 è stato sottoscritto il contratto d'appalto al quale è stato assegnato il numero d'ordine 397 e repertorio n. 296 dall'Ufficiale Rogante;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate 00.CD.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTO che con decreto n. 312 del 16.02.2021 è stata liquidata l'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari a Euro 259.692,17;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione viene recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che con decreto n. 947 del 04.06.2021 è stato liquidato lo Stato d'avanzamento n. 1 pari a Euro 218.284,85;

VISTO che con decreto n. 1859 del 04.11.2021 è stato liquidato lo Stato d'avanzamento n. 2 pari a Euro 213.975,29;

VISTO che con decreto n. 164 del 29.04.2022 è stato liquidato lo Stato d'avanzamento n. 3 pari a Euro 168.819,15;

VISTO che con decreto n. 401 del 25.10.2022 sono stati approvati gli atti di contabilità finale relativi all'INTERVENTO 6 - Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari da cui risulta il credito dell'Impresa pari a € 4.090,83;

VISTA a documentazione relativa alla rata a saldo:

- Fattura n. 2/44 in data 28.11.2022 dell'Impresa Bresciani SRL, [REDACTED] per l'importo complessivo di Euro 4.990,81 IVA compresa,
- Decreto n. 307 del 31.07.2019,

- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- scheda dati anagrafici datata 29.11.2022 più documento di identità in corso di validità,
- D.U.R.C. regolare,
- Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione in data 19.10.2022,
- Stato finale dei lavori a tutto il 28.04.2022,
- Polizza fideiussoria n. PC6QQ598 in data 31.08.2022 per la rata a saldo (art.103, comma 6),
- Decreto n. 401 del 25.10.2022.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della rata a saldo all'Impresa Bresciani SRL, [REDACTED] per l'importo di Euro 4.090,83, pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'erario l'IVA pari a Euro 899,98, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare € 4.990,81 la somma per il pagamento della fattura n. 2/44 in data 28.11.2022 emessa dall'Impresa Bresciani SRL, [REDACTED] per la rata a saldo relativamente agli "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po tra la foce del Po di Levante e la foce del Po di Goro a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. INTERVENTO 6 – Ripristino delle opere di difesa in corrispondenza dello scanno antistante la Sacca degli Scardovari" Codice DROP_137 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
3. di liquidare la fattura n. 2/44 in data 28.11.2022 dell'importo complessivo di Euro 4.990,81 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di Euro 4.090,83 a favore dell'Impresa Bresciani SRL, [REDACTED] per la quota relativa all'imponibile;
 - di Euro 899,98 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22" che presenta sufficiente disponibilità;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Ing. Alessandra Tassarollo